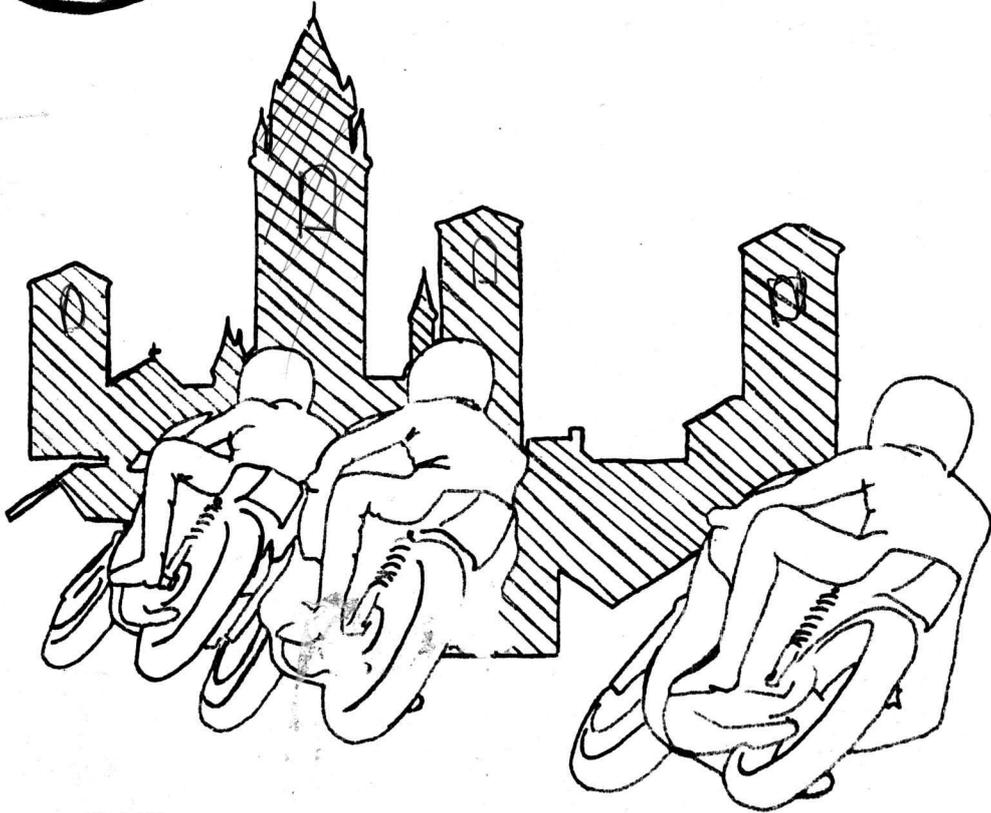




C.O.N.I.

Moto Club Alba



1980

Notiziario Sociale Interno N° 4

PROLOGO

Ed eccoci nuovamente qui, come ogni anno, a tirare le somme di una stagione che ci ha visto protagonisti di innumerevoli avventure domenicali a bordo dei nostri mezzi a due, tre (zoppo), quattro, sei (addirittura) cilindri.

Mezzi rombanti che hanno portato il Moto Club a ricevere innumerevoli allori nel campo turistico; abbiamo portato a casa trofei, coppe, premi disciplina (non si sa bene come), targhe e via dicendo.

Naturalmente il merito di questi successi é senz'altro di tutti noi che, anche a costo di notevoli sacrifici (leggi levatacce proibitive alle 9 / 10 del mattino), ci siamo recati in massa e più entusiasti che mai ai vari raduni per dare un valido contributo al nostro sodalizio.

Però un notevole contributo ad incrementare questi successi é stato dato da una parte di noi, quelli cioè che si sono iscritti al nostro sodalizio per la prima volta e che, con il loro entusiasmo, hanno portato una ventata di aria nuova e ci hanno spronato a fare meglio.

Mi ricordo che, una sera dello scorso inverno, il presidente mi disse di un nostro socio che intendeva avvicinare al nostro gruppo dei ragazzi che, delusi da esperienze passate nel settore moto club, erano alla ricerca di qualcosa e qualcuno che facesse al caso loro.

E così un bel mattino di primavera, un folto gruppo di " guzzisti " arrivò rombando e vibrando sulla abituale piazza di ritrovo, ed io pensai:

" finalmente ! Ecco gente che capisce qualcosa "

Ma anche se, a sentir loro, possedevano i migliori mezzi disponibili sul mercato, l'ombra del Giappone era in agguato!!

Difatti, una settimana dopo, i suddetti erano concordi nel ritenere che le giapponesi erano le migliori (che gli avessero fatto il lavaggio del cervello?!). Peccato perché avevo già idea di creare una sezione staccata per "VERI" motociclisti, che non si impressionano da due cilindri e un pò di vibrazioni (addio sogni di gloria).

Così si ripresentarono ai vari raduni con le loro fiammanti motociclette tutti entusiasti, anche se ogni tanto quando c'era qualche domenica un pochino ventosa, qualcuno di loro non veniva (si parlava di spostamenti e scodamenti vari a causa del vento) od altrimenti erano intenti a distribuire olio fritto a tutti i partecipanti al raduno (Porro in quel periodo era felicissimo per le sue insalate di "sciulot e aglio ", diceva che con il Castrol vengono meglio). Puntualmente (o quasi) la domenica mattina erano pronti alle varie partenze trasmettendo il loro entusiasmo a tutti noi e permettendoci di ottenere i risultati che anche quest'anno abbiamo ottenuto.

Per concludere voglio, a nome di tutti i soci, ringraziare proprio Voi nuovi arrivati e, scherzi e moto a parte, sono certo che continuerete insieme a noi, a collaborare per portare sempre avanti il nome del Moto Club Alba, per far sì che la gente vedendo il nostro folto gruppo arrivare ai vari raduni possa continuare a mormorare a denti stretti:

" oh no! Arriva il Moto Club Alba, addio trofeo! "

Roberto Trevisan

PREMESSA

Con questa panoramica su alcuni personaggi del Moto Club Alba, non si vuole fare una critica ma semplicemente dell'umorismo, spero non di cattivo gusto.

QUATTRO SIMPATICHE COPPIE

Certamente dovendo fare delle coppie avremmo non poche difficoltà, guardate i primi due:

Uno molto grande con una moto molto bassa, sembra guidi con le ginocchia in bocca; la moto non é identificabile in quanto interamente coperta dal pilota, ma voci indiscrete affermano trattarsi di una favolosa " K BIDON I ". L'altro, molto piccolo, con una moto anche questa non ben identificabile, di diversi colori e con il marchio di una famosa casa di pianoforti a tre cilindri; ma perché fanno le moto grigie con il serbatoio rosso?

La seconda coppia la definirei quella degli eterni scapoloni, hanno la moto uguale una volta addirittura dello stesso colore, sino a che uno dei due, quasi sposato, ha pensato bene di cambiare tinta al suo mezzo, in quanto qualcuno la defini da finocchietto.

La terza coppia, questa oserei dire perfetta, mano nella mano sempre abbracciati, sempre frullati dal loro ciclomotore, sempre gentili con tutti, unica nota stonata é quel "DUEMILACINQUECENTOLIREEEEE" che uno si sente chiedere non appena posa un piede a terra, magari dopo un lungo viaggio, ma sembra che per l'anno nuovo la federazione aumenterà la quota.

La quarta coppia arriva da molto lontano; uno sembra addirittura che abbia addomesticato un'aquila per poter arrivare ad Alba, non parla molto ma in compenso mangia e beve per due; l'altro é completamente astemio, ma si beve (con gli occhi) le gentil donzelle presenti ai vari raduni.

Sugli altri soci non mi soffermo solo per mancanza di spazio, spero per questo non me ne vogliano, desidero solo precisare che sono tutti importanti anche gli ultimi arrivati, e prego i più anziani, intendo quelli iscritti al Moto Club da più anni, di fare in modo che i nuovi si trovino subito a loro agio, trattandoli alla pari degli altri che di solito sono bersagliati dagli scherzi più svariati.

Voglio soffermarmi un attimo, di più sarebbe impossibile, su un omino che sembra abbia i baffi, ma é solo un'impressione, il quale viaggia con cavalli zoppi, frustino, e spagnolino nel invita tutti ad andare piano affinché possa stare davanti, ma sembra che non tutti obbediscano perché pare non sia in grado di dare il buon esempio. Lo accettiamo così com'è (non possiamo fare diversamente), però nonostante tutto gli dobbiamo molto: VIVA IL PRESIDENTE !!

Non faccio dell'umorismo sulla mia persona, non mi sembra opportuno, e poi ai complimenti non sono abituato e potrei emozionarmi.

Nino Zurlo

PENSIERINI DI UN (EX) BIMOTISTA

Finalmente! Dopo tanta attesa é arrivato il momento di salire sulle nostre rombanti cavalcature.

In questi minuti di attesa già mi vedo sfrecciare con i miei compagni di viaggio alla conquista di nuovi itinerari e di nuove affermazioni del nostro meraviglioso Moto Club.

Il timore di non essere puntuale mi farà improvvisamente ricordare il nostro PRESIDENT, il sempre indaffaratissimo manager del nostro gruppo, che sicuramente in questo momento si stà recando, con la sua zoppicante " YAMAHA KENNY ROBERT NON REPLICA ", al luogo dell'appuntamento.

E' ancora buio, ma sicuramente Guido non ha problemi di luce, avendo a disposizione un potentissimo lampione che, accoppiato alla mastodontica cisterna con funzione di serbatoio, rende particolarmente snella e filante la linea della sua moto.

Il problema di farsi vedere non desta certo preoccupazione al nostro Vice che, raccimolando vari pezzi un pò da tutte le parti, é riuscito a ricostruire una moto dai colori sfavillanti, che non gli permette di mimetizzarsi come sua abitudine ogni qualvolta un caffè é nelle vicinanze.

E tra poco li rivedrò tutti, quei simpatici mattacchioni, dai soci più abituali ai soci nuovi.

A proposito di soci nuovi, mi vengono in mente i simpatici amici di Brà, convinti guzzisti (o no!); il bravo Mauro con la sua affumicante Kawasaki, il nostro Lino che arriva da Ceresole, ed il bravo Roberto al quale consiglio di buttare via il fucile da caccia.

Bene adesso é ora di partire, provvedo ad un rabbocco d'olio e, con la solita preoccupazione di incappare in qualche rottura tipo valvole, mi incammino verso il punto d'incontro.

Mario Racca

++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++
VELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIME

VENDO per motivi di fegato YAMAHA XJ 650 usata pochissimo, mai arrivata.
Telefonare ore pasti al 2646, chiedere di Gianni.

CERCASI side-car accessoriato trasporto bebé, possibilmente adattabile su qualunque tipo di moto.
Rivolgersi a: Roby e Luciana; Renato e Carla di Brà; Giovanni e Simonetta.

MANCIA competente a chi darà notizie atte a ritrovare:
cilindro, pistone, biella e altre parti motore smarrite non si sà dove.
Telefonare al 2646 ore pasti, chiedere di Guido.

L'INFERNALE QUATTRO IN UNO

L'uomo, individuo normale
la sua esistenza
se la comanda, bene o male.

Pertanto in cuor suo non sente
la necessità interiore
di seccar la gente.

Allorquando però é affetto
da succubia familiare
il suo cervello và in difetto.

E nell'alcova non potendo
alzar mai la testa
si vendica in modo tremendo.

Di inferiorità pieno di complesso
pensa e studia come
poter ovviar di riflesso.

Come posso e dove far baccano?
Le tarate meningi spreme
e.....finalmente, ecco l'arcano.

La mia moto deve essere strumento
da far rumore infernale
assordante in ogni momento.

Sistema ce n'è solo uno
montare il trombone
famigerato quattro in uno.

E così, l'omino tutto cheto,
diventa sulla moto
il fracassone più completo.

All'arrivo da Ventimiglia
gli sceriffi in agguato
gli buttan la frase....CONCILIA?

E allor petulante, piagnucola l'omino,
ma...sa...io, balbetta
nulla vale, fuori il borsellino.

Erminio Berchiolla

21 SETTEMBRE 1980

2° MOTORADUNO NAZIONALE " TARTUFO D'ORO "

Anche quest'anno, come nella scorsa edizione, il nostro raduno ha superato la quota MILLE, il numero dei presenti sarebbe stato molto più alto se non fosse per le condizioni atmosferiche che, in quella mattinata grigia, hanno ostacolato la partenza di molti sodalizi e specialmente quelli del cosiddetto raggio del centinaio di chilometri.

Comunque, anche se decurtati di molte presenze, siamo arrivati a quota 1.200, cifra ragguardevole che premia giustamente la lineare, continua, disciplinata ed amichevole opera di presenza del nostro Moto Club ai vari raduni durante tutta la stagione motociclistica.

Un ringraziamento va dato a tutti i soci che si sono prodigati, con sacrificio di tempo e di..... denaro, al fine di ottenere quel risultato finale che è quello di vedere convergere nella nostra città tanti amici motociclisti, con i quali ogni domenica abbiamo condiviso quella bellissima ed affascinante passione per le due ruote.

Un giusto merito va dato anche alle Ditte ed Enti che con il loro contributo hanno fatto sì che ogni radunista abbia portato a casa un qualcosa che sa di Alba, che sa di ospitalità Piemontese, ospitalità non fatta di eleganti e sofisticati verbali convenevoli, ma di qualcosa più consistente e toccabile.

L'imponenza di oltre mille motociclette, tutte possenti e lucide, con altrettanti centauro impeccabilmente inguainati in una varietà di tute, di caschi, una miriade di colori, tutto questo in un ordine ineccepibile; in alcuni momenti (qualcuno sorriderà leggendo) mi sono sentito il groppo alla gola dalla commozione, ed in quei momenti mi tornava alla mente l'ultimo capoverso della mia poesia.....

" E sappiano, l'anziano e l'imberbe
chi non va in moto
non sa quanto perde. "

Erminio Berchiolla

++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++ ++
VELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIMEVELOCISSIME

AAAA bella colta ed intelligente offresi gita turistica su Suzuki di colore particolare.

Rivolgersi, per maggiori ragguagli, a Marco, presso Cascina Luisetto.

CERCO bussola giroscopica antismarrimento per velocisti distratti.
Telefonare ore ufficio al 74121 chiedendo di Bruno.

CERCASI bar, posizione amena, ombroso, silenzioso, sedie anatomiche con braccioli e poggiatesta.

Telefonare ore ufficio al 43029 chiedendo del Capo.

Rivediamo ora in rapida sintesi l'elenco dei risultati conseguiti alle manifestazioni a cui il Moto Club Alba ha partecipato:

- 13/ 4/80 Raduno a BARGE (CN)
Km. 60 partecipanti 54 classifica 2° A
- 20/ 4/80 Raduno a MONCALIERI (TO)
Km. 60 partecipanti 37 classifica 1° B
- 27/ 4/80 Raduno a BIELLA (VC)
Km. 140 partecipanti 40 classifica 1° A
- 4/ 5/80 Raduno a COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
Km. 40 partecipanti 31 classifica 2° B
- 11/ 5/80 Raduno a NOVARA
Km. 120 partecipanti 32 classifica 1° A
- 25/ 5/80 Raduno a CAVOUR (TO)
Km. 50 partecipanti 35 classifica 1° B
- 1/ 6/80 Raduno a COSSATO (VC)
Km. 130 partecipanti 34 classifica 1° A
- 15/ 6/80 Raduno a S.REMO (IM)
Km. 190 partecipanti 42 classifica 1° B
- 22/ 6/80 Raduno a LERICI (SP)
Km. 250 partecipanti 26 classifica 2° B
- 29/ 6/80 Raduno al COL DEL LIS (TO)
Km. 70 partecipanti 35 classifica 1° A
- 6/ 7/80 Raduno a VENTIMIGLIA (IM)
Km. 200 partecipanti 42 classifica 1° A
- 13/ 7/80 Raduno a CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Km. 70 partecipanti 33 classifica 6° B
- 20/ 7/80 Raduno a VALTOURNANCHE (AO)
Km. 180 partecipanti 55 classifica 2° B
- 2/ 8/80 Raduno a SIENA
Km. 480 partecipanti 39 classifica 1° A
- 10/ 8/80 Raduno ad ALICE CASTELLO (TO)
Km. 120 partecipanti 22 classifica 1° A
- 24/ 8/80 Raduno a RIFUGIO LA SELLA (VC)
Km. 160 partecipanti 35 classifica 1° A
- 7/ 9/80 Raduno ad ASTI
Km. 30 partecipanti 35 classifica 1° B
- 14/ 9/80 Raduno a CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Km. 180 partecipanti 28 classifica 1° A
- 28/ 9/80 Raduno a VERCELLI
Km. 100 partecipanti 30 classifica 2° B
- 5/10/80 Raduno a CHIERI (TO)
Km. 40 partecipanti 33 classifica 2° B

Dai citati dati, tenuto conto delle partecipazioni singole e con passeggero, si é ricavata una classifica individuale di merito, in base alla quale si procede alla distribuzione del ricco bottino stagionale; la stessa é così risultata:

1° BONGIOVANNI GIOVANNI	YAMAHA XS 750	punti	7730
1° LUSSO TEOBALDO	YAMAHA XS 1100	punti	7730
1° TERNAVASIO MARCO	SUZUKI GS 850	punti	7730
4° BOTTINO GUIDO	YAMAHA XS 850	punti	7410
5° BERCHIALLA ERMINIO	YAMAHA XS 750	punti	6890
6° MARCHISONE MAURO	YAMAHA XS 1100	punti	6720
7° BOTTINO GIANNI	YAMAHA XS 500	punti	6680
8° RAITERI ACHILLE	HONDA CB 900 F	punti	6570
9° CAVAGNERO ROBERTO	SUZUKI GSX 750	punti	5630
10° PORRO BEPPE	GUZZI 850 L.M.	punti	5560
11° PASSAVANTI MARIO	GUZZI 850 L.M.	punti	5530
12° RACCA MARIO	KBI 1200	punti	5500
13° DELLAVALLE BRUNO	SUZUKI GSX 1100	punti	5280
14° NOTA LINO	SUZUKI GSX 750	punti	5200
15° MUO' RENATO	SUZUKI GS 550	punti	4980
16° OLIVERO GIOVANNI	YAMAHA XS 750	punti	4920
16° ZURLO NINO	SUZUKI GSX 750	punti	4920
18° BOTTINO PIERO	SUZUKI GS 550	punti	4890
19° MONCHIERO ALBERTO	SUZUKI GSX 750	punti	4460
20° TREVISAN ROBERTO	GUZZI 850 T3	punti	4430
21° MANZONE GIORGIO	SUZUKI GSX 1100	punti	4350
22° GAVUZZI RENATO	SUZUKI GSX 750	punti	4250
23° ALOI FILIPPO	KAWASAKI Z 1000	punti	4150
24° RAPALINO GIOVANNI	GUZZI 500	punti	4130
25° ALESSANDRIA FRANCO	HONDA CB 750 K	punti	4080
26° SANINO MASSIMO	SUZUKI GSX 1100	punti	3770
27° RIVA NANDO	SUZUKI GS 850	punti	3760
28° AMAIOLO BEPPE	SUZUKI GSX 1100	punti	3720
29° CANALE MARCO	HONDA CB 900 F	punti	3320
30° VIGLIONE MARCO	SUZUKI GSX 750	punti	3300
31° CAREGLIO CESARE	YAMAHA XS 500	punti	3200
32° CASSINELLI PASQUALE	HONDA 500	punti	2820
33° PASSAVANTI TERESIO	YAMAHA XS 750	punti	2730
34° CANE FRANCO	BMW 650	punti	2580
35° ALMINI IGNAZIO	GUZZI 1000 SP	punti	2560
36° ALESSANDRIA BEPPE	SUZUKI GS 550	punti	2500
37° BENOLLI VITTORIO	GUZZI 350	punti	2320
38° MARCHISIO FRANCO	HONDA 500	punti	2040
39° RINALDI GIGI	SUZUKI GS 750	punti	1600
40° GALUZZI P. LUIGI	GUZZI 850	punti	1320
41° RAITERI LUIGI	GUZZI 850 L.M.	punti	1040
42° CAVAGNERO G. CARLO	KAWASAKI 500	punti	890
43° TACITO MARIO	KAWASAKI 900	punti	710
44° VICO RENATO	GUZZI 850 L.M.	punti	670
45° MAGLIANO MAURO	KAWASAKI 400	punti	590